

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

PREMESSA

La Fondazione Patrimonio Comune è al sesto anno di attività essendo stata costituita, per volontà del Fondatore A.N.C.I., il 17 Aprile 2012. Lo scopo della Fondazione, quale ente strumentale di ANCI, è attuare il "Progetto Patrimonio Comune" ed attivare un centro di competenza, a livello nazionale, dedicato a fornire sostegno ai Comuni italiani sulle tematiche relative alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Nel contempo, si propone di sviluppare e diffondere la cultura della valorizzazione e dell'impiego efficiente del patrimonio di proprietà dei Comuni Italiani, supportando e collaborando con tutti i soggetti interessati a compiere operazioni straordinarie sugli assets degli enti locali.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (art. 2423 e seguenti del C.C.) con l'applicazione dei principi contabili generalmente accettati che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile e predisposto in conformità con il principio contabile 10 dell'O.I.C) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si precisa altresì che, il presente Bilancio di esercizio recepisce, lì dove obbligatorio, quanto normato con il D.Lgs. n. 139 del 18.08.2015, pubblicato nella G.U. n. 205 del 04.09.2015, con il quale sono state introdotte importanti novità nella disciplina del bilancio d'esercizio, le quali trovano applicazione nei bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri recepiti dal Codice Civile stesso. Inoltre si è tenuto conto dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art 2423 comma 4° e dell'art. 2423 bis comma 2°.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

CREDITI VERSO SOCI

La voce accoglie i crediti verso il Socio Fondatore per la formazione del patrimonio, ma ancora non versati nelle casse della Fondazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. In particolare:

- i costi di impianto e di ampliamento, in quanto aventi utilità differita nel tempo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati sistematicamente a quote costanti in 5 anni;
- le spese relative alle licenze software sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in 5 anni.
- le spese relative a migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in 5 anni

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, con l'applicazione di aliquote costanti nel tempo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto di climatizzazione	15%
Mobili e arredamenti d'ufficio	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Telefoni cellulari	25%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di

valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti. I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono e sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente della Fondazione, determinata in base alle normative vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro e integrativi aziendali, sulla base della loro posizione giuridica al 31/12/2018 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

CONTI D'ORDINE

Risultano iscritte, in calce allo Stato Patrimoniale, tra i conti d'ordine le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

L'importo dei costi non specificamente riferibili all'attività commerciale (*costi promiscui*), così come previsto dall'art. 10, comma 2 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è imputato all'attività commerciale per un importo corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi della predetta attività e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

In conformità al Principio Contabile n. 23, statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Gli interessi sono imputati a conto economico secondo la competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in conformità alla disciplina vigente: il debito relativo è esposto al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. I crediti verso l'erario vengono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti tributari.

RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Nel corso della normale attività sono state effettuate operazioni con il Socio Fondatore. Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con terzi e rispettano la normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non risultano crediti di questa tipologia iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018.

B. IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018 hanno valore nullo.

I movimenti registrati nell'esercizio sono illustrati nella tabella seguente:

Voce	Consistenza Iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio 2018		Consistenza Finale
		Acquisizioni	Ammortamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0
Subtotale	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	0	0	0	0
Subtotale	0	0	0	0
Licenze, concessioni, marchi e diritti simili	0	0	0	0
Subtotale	0	0	0	0
Altre				
<i>a) Migliorie su beni di terzi</i>	218	0	218	0
Subtotale	218	0	218	0
TOTALE	218	0	218	0

Tabella 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 6.494.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci di costo e nei fondi ammortamento sono descritte in dettaglio nella tabella seguente:

Voce	Consistenza Iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio 2018		Consistenza Finale
		Acquisizioni	Ammortamenti	
Impianto di climatizzazione	1.895	0	875	1.020
Mobili d'ufficio	2.512	0	2.153	359
Macchine elettroniche d'ufficio	3.292	0	1.471	1.821
Impianti speciali di comunicazione	921	3.660	1.287	3.294
Subtotale	8.620	3.660	5.786	6.494

Tabella 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non risultano rimanenze di alcun genere al 31 dicembre 2018.

II) Crediti

I Crediti dell'attivo circolante sono così composti:

DESCRIZIONE	CREDITI AL 31.12.17				CREDITI AL 31.12.18				VARIAZIONI NETTE
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	
Crediti vs. clienti	29.649				159.879				
(F.do sval. Crediti)	0			29.649	0			159.879	130.230
Crediti per fatture da emettere	75.149				112.750				
(Note credito da emettere)	0			75.149	0			112.750	37.601
Subtotale Crediti vs. clienti	104.798			104.798	272.629			272.629	167.831
Crediti vs. Fondatore	308.998			308.998	275.500			275.500	-33.498
Crediti tributari	20.217			20.217	17.039			17.039	-3.178
Crediti per imposte anticipate	0			0	0			0	0
Crediti vs. altri				0				0	
acconti a fornitori	0			0	0			0	0
crediti vs. IFEL	0			0	0			0	0
crediti vs. Promotori	10.000			10.000	85.000			85.000	75.000
altri crediti	52			52	0			0	-52
Subtotale Crediti vs. altri	10.052			10.052	85.000			85.000	74.948
TOTALI	444.065			444.065	650.168			650.168	206.103

Tabella 3 - Dettaglio Crediti

La voce crediti verso clienti è pari ad Euro 272.629 di cui Euro 112.750 per fatture da emettere.

La voce Crediti vs. Fondatore ammonta ad Euro 275.500 ed è composta come segue:

- Euro 5.500 per contributi, non ancora incassati al 31/12/2018, dei Comuni aderenti al Progetto Patrimonio Comune riconosciuti da ANCI alla Fondazione;
- Euro 270.000 per fatture da emettere relative alla Convenzione del 26/01/2018 tra Fondazione Patrimonio Comune ed ANCI per la Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di cui all'Accordo Attuativo ANCI/IFEL del 25/01/2018.

L'importo della voce Crediti Tributari è di Euro 17.039 ed è composta come segue:

CREDITI TRIBUTARI	Valore al 31.12.2018
Crediti verso Erario per IVA	14.778
Crediti verso Erario per IRES	675
Crediti verso Erario per IRAP attività commerciale	138
Crediti verso Erario per IRAP	1.448
Totale	17.039

Tabella 4 - Dettaglio Crediti Tributari

La voce Crediti vs. Promotori, pari ad Euro 85.000, è relativa ai contributi di Euro 10.000 di CNAPPC e di Euro 75.000 di CIPAG per l'esercizio 2018 non ancora versati alla data del 31/12/2018.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 25.677 di cui Euro 25.494 sul C/C presso Cariparma.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce presenta un saldo pari ad Euro 36 per risconti attivi relativi all'assicurazione aziendale per incendi e furti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riepilogano i movimenti di Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio:

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita d'esercizio)	Totale
Saldo al 31.12.2018	100.000	14.903	0	-10.894	6.098	110.107

Tabella 5 - Movimentazioni Patrimonio Netto

B. FONDO RISCHI ED ONERI

Non risultano Fondo Rischi ed Oneri al 31 dicembre 2018.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ammonta ad Euro 4.479 e rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data.

D. DEBITI

La composizione dei debiti distinti per natura è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	DEBITI AL 31.12.2017				DEBITI AL 31.12.2018				VARIAZIONI NETTE
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	
Debiti V/Fondatore per finanz.	0			0	0			0	0
Debiti verso banche	0			0	0			0	0
Acconti:	0			0	0			0	0
da Fondatore	0			0	0			0	0
da altri	0			0	0			0	0
Debiti verso fornitori:	391.590			391.590	529.338			529.338	-137.748
per fatture ricevute	371.637			371.637	465.179			465.179	-93.542
per fatture da ricevere	19.225			19.225	63.965			63.965	-44.740
per note credito da ricevere	0			0	0			0	0
altri debiti	728			728	194			194	534
Debiti verso Fondatore	0			0	0			0	0
Debiti tributari	8.722			8.722	6.555			6.555	2.167
Debiti verso Ist. di previdenza	8.506			8.506	10.274			10.274	-1.768
Altri debiti	8.709			8.709	21.174			21.174	-12.465
TOTALI	417.527			417.527	567.341			567.341	-149.814

Tabella 6 - Dettaglio Debiti

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che i debiti in essere sono verso persone fisiche o persone giuridiche operanti sul territorio nazionale.

7) Debiti verso fornitori

L'esposizione complessiva verso i fornitori è pari ad Euro 529.338 di cui 63.965 per fatture da ricevere.

11) Debiti verso Fondatore

Al 31/12/2018 non risultano debiti verso il Fondatore.

12) Debiti tributari

L'ammontare complessivo dei debiti tributari è pari ad Euro 6.555 ed è così articolato:

DEBITI TRIBUTARI	Valore al 31.12.2018
Erario c/IVA (a debito)	373
Erario c/rit. lavoratori Dipendenti	2.123
Erario c/rit. lavoratori Autonomi	857
Erario c/rit. Collaboratori	3.199
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazioni TFR	3
Totale	6.555

Tabella 7 - Dettaglio Debiti Tributari

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Il dettaglio dei Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari ad Euro 10.274, è riportato nella seguente tabella:

Debiti verso Istituti di previdenza e di Sicurezza sociale	Valore al 31.12.2018
Debiti v/Inail	72
Debiti v/Inps collaboratori	3.956
Debiti v/INPGI	2.583
Debiti v/CASAGIT	351
Debiti v/Fondo Prev. Complementare Giornalisti	3.312
Totale	10.274

Tabella 8 - Dettaglio Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

14) Altri debiti

La voce Altri debiti ammonta ad Euro 21.174 ed è articolata come da tabella seguente:

Altri debiti	Valore al 31.12.2018
Debiti per ferie maturate e non godute	2.256
Debiti v/Cipag per anticipazioni Fondo Rotativo	11.089
Debiti per Compensi e note spese Organi	7.829
Totale	21.174

Tabella 9 - Dettaglio Altri Debiti

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce presenta un saldo pari ad Euro 448 di cui Euro 434 relativi a spese condominiali e Euro 14 relativi a commissioni e spese bancarie.

CONTI D'ORDINE

Alla chiusura dell'esercizio 2018 non sussistono garanzie da terzi.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 379.100 ed è prodotto da attività commerciali per Euro 109.100.

L'importo dei Ricavi da Socio Fondatore, pari ad Euro 270.000, è relativo alle attività relative alla Convenzione del 26/01/2018 tra Fondazione Patrimonio Comune ed ANCI per la Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di cui all'Atto Attuativo ANCI/IFEL del 25/01/2018.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Nel corso dell'esercizio non si è rilevata alcuna variazione dei lavori in corso su ordinazione.

5) Altri Ricavi e Proventi

La voce Altri Ricavi e Proventi, che al 31 dicembre 2018 complessivamente ammonta ad Euro 228.488, è articolata come segue.

a) Contributi da Fondatore

Tale voce è pari ad Euro 17.600 ed è relativa ai contributi dei Comuni aderenti al Progetto Patrimonio Comune riconosciuti da ANCI alla Fondazione al netto delle spese sostenute dal Fondatore per conto della Fondazione

b) Contributi da Promotori

Tale voce, che è pari ad Euro 210.000, è composta come da tabella che segue:

Contributi Promotori	Importo
Contributo CIPAG	150.000
Contributo Fondazione Geometri	50.000
Contributo CNAPPC	10.000
Totale	210.000

Tabella 10 - Dettaglio Contributi da Promotori

d) Altri

Tale voce è pari ad Euro 888. Nello specifico:

- Euro 879 per riaddebito dei costi del personale distaccato;
- Euro 9 per Abbuoni e arrotondamenti attivi

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

La voce costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad Euro 6.940, di cui 2.887 per attività commerciale. La voce complessivamente è così articolata:

Descrizione	Importo
Cancelleria e Materiali di consumo	637
Stampati	5.758
Acquisti diversi e materiale vario	545
Totale	6.940

Tabella 11 - Dettaglio Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

7) Costi per servizi

Nel 2018 i Costi per servizi ammontano ad Euro 490.331, cifra che rappresenta l'84% del totale dei Costi della produzione. Di seguito si riportano i dati salienti sulle voci dei costi per servizi.

a) Consulenze e assistenze

Su questa voce, pari a Euro 374.048, si concentra una parte rilevante dei Costi della Produzione. Tali costi incidono per il 64% sul totale dei Costi della Produzione e rappresentano il 76% del totale dei Costi per servizi. I costi di tale voce sono tutti imputati direttamente alle due attività, con l'eccezione del costo "Consulenze fiscali, legali e del lavoro" per il quale l'importo per l'attività commerciale è calcolato applicando, al totale della voce di costo appena indicato, la percentuale per i *costi promiscui* calcolata come descritta nei Criteri di valutazione nel paragrafo "Riconoscimento dei ricavi e proventi, costi e oneri". Si specifica in questa sede che il rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi dell'attività commerciale e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi è pari al 17,96%

Si riporta nelle tabelle seguenti il dettaglio della voce di costo suddivisa per attività:

Descrizione	Importo
Consulenze fiscali, legali e del lavoro	5.646
Compensi professionisti	16.423
Spese trasferte Professionisti	3.256
Costo personale distaccato da altri Enti	251.058
Totale	276.383

Tabella 12 - Dettaglio Consulenze e assistenze Attività Istituzionale

Descrizione	Importo
Consulenze fiscali, legali e del lavoro	1.235
Compensi professionisti	60.379
Spese trasferte Professionisti	824
Costo personale distaccato da altri Enti	32.820
Contributi 2/3 Inps collaboratori	2.400
Inail Collaboratori	7
Totale	97.665

Tabella 13 - Dettaglio Consulenze e assistenze Attività Commerciale

b) Manutenzioni e riparazioni

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 133, di cui Euro 24 imputati ad attività commerciale con la modalità già descritta in precedenza per i *costi promiscui*.

c) Trasporti e spedizioni

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 43 ed è totalmente imputata ad Attività Istituzionale.

e) Utenze

Tale voce, pari ad Euro 14.486, di cui Euro 2.601 per attività commerciale (imputazione effettuata con la modalità già descritta in precedenza), è articolata come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Energia Elettrica	1.700
Spese telefonia fissa e ADSL	6.294
Telefonia mobile	3.497
Gestione Rifiuti Urbani	2.095
Gas, Metano ed Acqua	900
Totale	14.486

Tabella 14 - Dettaglio Utenze

f) Assicurazioni

Tale voce, pari ad Euro 1.552, riguarda i premi pagati per la Polizza Responsabilità civile degli Amministratori e per la Polizza incendi sugli uffici della sede della Fondazione.

g) Organi Statutari

La voce di costo è pari ad Euro 94.754 e comprende i compensi, gli oneri sociali e le spese di trasferta del Presidente, dei componenti il Comitato Esecutivo e del Sindaco Unico. Tali costi incidono per il 16% sul totale dei Costi della Produzione e rappresentano il 19% del totale dei Costi per servizi

h) Altri costi

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 2.724 ed è composta esclusivamente dai costi per Servizi di ristorazione e coffee-break sostenuti in occasione di seminari e convegni relativi all'attività commerciale.

i) Servizi bancari

Tale voce, pari ad Euro 992, è relativa ai costi per prestazioni di servizi eseguite da banche.

l) Servizi per il personale

Tale voce, pari ad Euro 1.559, è relativa ai costi per i buoni pasto del personale.

8) Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce, presente in bilancio per un importo di Euro 14.582, è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Affitto locali sedi aziendali	14.000
Oneri accessori locazione	582
Totale	14.582

Tabella 15 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi

9) Costi per il personale

Tale voce, pari ad Euro 64.006, comprende l'intera spesa per l'unico dipendente (a tempo indeterminato) di FPC, ivi compresi gli stipendi, i relativi oneri sociali e assicurativi obbligatori e l'accantonamento per legge del TFR. Si precisa che dal 01/04/2014 il dipendente è distaccato presso ANCI. L'incidenza di tale voce sul totale dei Costi della produzione è pari all'11%.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce relativa agli Ammortamenti e alle Svalutazioni è pari complessivamente ad Euro 6.004 per ammortamenti delle Immobilizzazioni (per il dettaglio si rimanda alle tabelle nn. 1 e 2 esposte nella sezione Stato Patrimoniale relativamente alle Immobilizzazioni).

12) Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto a nessun accantonamento al Fondo rischi.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 309. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Imposte di bollo	112
Imposte Comunali	181
Abbuoni e arrotondamenti passivi	16
Totale	309

Tabella 16 - Dettaglio Oneri diversi di gestione

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce altri proventi finanziari, pari a Euro 5, è costituita da interessi attivi bancari maturati sul conto corrente tenuto dalla Fondazione

IMPOSTE

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio per un importo complessivo di Euro 18.323. Si riportano di seguito i prospetti di calcolo delle imposte suddivisi per attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Importo
Personale dipendente	50.695
Retribuzione presidente	25.040
Prestazioni di personale distaccato di altri Enti	248.929
Retribuzione Comitato Esecutivo	20.501
Base imponibile IRAP	345.165
IRAP 4,82%	16.637
Acconti versati 2018	18.085
Saldo IRAP a credito	1.448

Tabella 17 – IRAP 2018 Attività Istituzionale

Descrizione	Importo
Utile d'esercizio	68
Personale dipendente	0
Prestazioni di personale distaccato di altri Enti	32.820
Totale variazioni in aumento	32.820
Deduzioni Personale dipendente	0
Base imponibile IRAP	32.888
IRAP 4,82%	1.585
Acconti versati 2018	1.723
Saldo IRAP a credito	138

Tabella 18 – IRAP 2018 Attività Commerciale

Descrizione	Importo
Utile d'esercizio	68
20% Indeducibile Spese Telefoniche	352
Totale variazioni in aumento	352
Base imponibile IRES	420
IRES 24%	101
Crediti IRES esercizi precedenti 2018	775
Ritenute subite 2018	1
Saldo IRES a credito	675

Tabella 19 – IRES 2018